

Giovani medici calabresi in formazione sulla diagnostica epatica 4.0 Successo per il Corso sui Mezzi di Contrasto Epatospecifici

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Si è concluso con una partecipazione straordinaria e un forte entusiasmo giovanile il Corso di Alta Formazione dedicato ai "Mezzi di Contrasto in Risonanza Magnetica (RM) per la Patologia Epatica", svoltosi presso il T Hotel di Lamezia Terme.

L'iniziativa, fortemente voluta per favorire la crescita professionale dei giovani radiologi calabresi, ha riunito esperti di rilevanza nazionale per un confronto avanzato sulle più moderne tecniche di imaging epatico.

Formare, informare e far crescere il territorio: con questo spirito si è svolto il corso, che ha posto al centro dell'attenzione il ruolo fondamentale della risonanza magnetica (RM) epatica. Oggi considerata una tecnica diagnostica multiparametrica imprescindibile, la RM rappresenta uno strumento di primaria importanza nella gestione delle patologie epatiche complesse, dal paziente cirrotico a quello oncologico, fino alla valutazione delle lesioni focali epatiche.

Questa metodica, grazie alla sua elevata sensibilità e specificità, consente di ottenere una diagnosi più precisa e aderente alla realtà clinica, migliorando significativamente l'accuratezza diagnostica e

l'approccio terapeutico.

Il prof. Luigi Grazioli, responsabile scientifico del corso e direttore della 1^a Sezione di Radiologia del Dipartimento di Diagnostica per Immagini degli Spedali Civili di Brescia, ha commentato: "La corretta esecuzione dell'esame RM, utilizzando protocolli ottimizzati e mezzi di contrasto epatospecifici, è un imperativo clinico. Questo corso ha permesso di standardizzare le conoscenze e diffondere l'importanza di un approccio critico nella semeiotica pre e post-trattamento delle lesioni focali. La diagnostica è migliorata tantissimo negli ultimi decenni e oggi consente diagnosi sempre più precoci e interventi meno invasivi. Per i giovani è fondamentale avere la passione: come in ogni professione, è ciò che muove il mondo, non ti fa pesare nulla e ti sprona a migliorarti."

Punto di forza dell'evento è stato il WORKSHOP "World Café", una sessione interattiva in piccoli gruppi che ha permesso ai partecipanti di lavorare su scenari clinici reali, con la guida di esperti di fama nazionale.

Il prof. Bernardo Bertucci, direttore del Dipartimento di Radiologia dell'AOU "Renato Dulbecco" di Catanzaro e promotore dell'evento, ha sottolineato: "Al dottor Grazioli mi lega una profonda amicizia. È un luminare del settore, capace di anticipare i tempi con intuizioni sempre all'avanguardia. Nei suoi interventi non si limita a trasmettere nozioni, ma spinge i medici a riflettere. Desideriamo che il sapere si diffonda, che accenda entusiasmo e contribuisca alla crescita della Calabria. Quando la conoscenza si condivide con passione, si genera partecipazione, soprattutto tra i giovani. È nell'incontro e nella contaminazione tra saperi che si sviluppa la vera crescita."

Durante il corso, il confronto diretto e l'analisi dei 'Casi real life' presentati dalla dott.ssa Marisa Gigliotti hanno dimostrato l'impatto formativo di una didattica che simula la realtà clinica quotidiana. La sinergia tra esperti provenienti da centri d'eccellenza, come il dott. Riccardo Inchingolo e la dott.ssa Marta Vaiani, ha arricchito il dibattito in modo esponenziale.

Il programma ha trattato in modo dettagliato le caratteristiche chimico-fisiche e il meccanismo d'azione delle diverse molecole di contrasto, culminando in un quiz finale che ha messo alla prova, in modo coinvolgente, le competenze acquisite durante il corso.

Un successo formativo che lascia il segno, dimostrando quanto la formazione di qualità e l'entusiasmo dei giovani professionisti possano rappresentare una leva strategica per il futuro della diagnostica calabrese e nazionale.